



Ancona, data del protocollo

DECISIONE A CONTRARRE E DETERMINA DI AFFIDAMENTO

per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, a favore del RTP costituito formato da arch. Roberto Serenelli (mandatario) e arch. Nicoletta Albani (mandante), dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nel Direttore dei Lavori e nel Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione relativamente ai lavori di rifunzionalizzazione con miglioramento sismico ed efficientamento energetico del complesso demaniale denominato "Rocca Costanza" per insediamento Archivio di Stato e del "Museo della Fondazione Dario Fo e Franca Rame" – primo stralcio funzionale costituito dagli interventi minimi necessari per rendere visitabile porzione del bene in tempo utile per gli eventi connessi a "Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024" – PSD0003

CIG: B20E68E4B8– CUP: E78C22001250001

Trattativa MePA n. 4430396

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17/12/2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 106 del 14/07/2023 prot. n. 2023/17478/DIR

VISTO

- il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni

immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;

- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "Riorganizzazione del Ministero dell'Economica e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", con cui l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e ss.mm.ii. ed i relativi allegati (di seguito, il "Codice");
- gli artt. 22 e 25 del Codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del Codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- l'art. 63, co. 4, del Codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell'Agenzia del Demanio;
- il d.lgs. 33/2013 e l'art. 28 del Codice, in materia di amministrazione trasparente;
- la Legge 21 aprile 2023, n. 49 recante "*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*";
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003, da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024 – 2026, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del Demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento "Impegno Etico" dell'Agenzia del Demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- Il Modello Organizzativo dell'Agenzia del Demanio – Stazione Appaltante approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 5 marzo 2024;

VISTO ALTRESI'

l'art. 114, co. 6, del Codice, secondo cui, "*le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche affidano l'attività di direzione dei lavori ai propri dipendenti; in mancanza, la affidano ai dipendenti di centrali di committenza o di altre amministrazioni pubbliche, previo accorso ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 o intesa o convenzione di cui all'art. 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Qualora le amministrazioni di cui al primo periodo*

non dispongano delle competenze o del personale necessario ovvero nel caso di lavori complessi o che richiedano professionalità specifiche (...), l'incarico è affidato con le modalità previste dal codice”;

PREMESSO CHE

- il compendio appartenente al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Storico Artistico denominato “Rocca Costanza” di Pesaro è stato individuato quale oggetto di un intervento di completamento e rifunzionalizzazione, nel rispetto dei parametri previsti dall’art. 2, comma 222 e ss. della L. 191/2009, al fine di destinarlo in parte a nuova sede dell’Archivio di Stato di Pesaro, attualmente in locazione passiva, e parte a sede del “Museo della Fondazione Dario Fo e Franca Rame”;
- per l’attuazione dell’intervento sono stati stanziati complessivamente € 7.350.000, quota parte dall’Agenzia del Demanio (€ 3.600.000 per la porzione da destinare all’Archivio di Stato) e quota parte dal Ministero della Cultura (€ 1.400.000 per la parte da destinare all’Archivio di Stato ed € 2.350.000 per la parte da destinare al Museo della Fondazione Fo-Rame);
- con verbale prot. n. 2018/7183 del 29/08/2018 la “Rocca Costanza” è stata consegnata all’Archivio di Stato di Pesaro/Direzione Generale Archivi, ai fini della sua destinazione, a seguito della rifunzionalizzazione, a nuova sede dell’Archivio di Stato di Pesaro;
- quanto precede secondo i termini e le modalità indicate nell’Accordo ex art. 15 L. 241/1990 sottoscritto in data 14/12/2021 tra il MIC – Direzione Generale Archivi – Archivio di Stato di Pesaro, il MIC – Segretariato Regionale del Ministero della Cultura delle Marche, l’Agenzia del Demanio e il Comune di Pesaro, per il “*Completamento dei lavori per la realizzazione della nuova sede dell’Archivio di Stato di Pesaro mediante la rifunzionalizzazione dell’immobile demaniale denominato Rocca Costanza sito a Pesaro (PU)*” che prevede l’attribuzione del ruolo di Stazione appaltante in capo all’Agenzia del demanio;
- con Decreto del 14 febbraio 2022 (Rep. n. 60), registrato alla Corte dei Conti in data 23/03/2022 al n. 682, il Ministro della Cultura ha approvato il Piano Strategico “*Grandi Progetti Beni Culturali*” Programmazione ulteriori risorse annualità 2021, 2022 e 2023 per l’importo complessivo di € 186.285.510,00 tra i quali rientra l’intervento “Museo della Fondazione Dario Fo e Franca Rame”, avente per oggetto la medesima “Rocca Costanza” ed oggetto di specifico finanziamento per l’importo di € 2.350.000;
- in data 15/04/2022 è stato pertanto sottoscritto il Disciplinare d’obbligo tra il Servizio V del Segretariato Generale e il Segretariato Regionale MIC per le Marche, che detta le condizioni di finanziamento e regola le modalità di attuazione dell’intervento in oggetto, a seguito del quale, con Accordo integrativo del 26/07/2022, è stata formalizzata la volontà condivisa di procedere alla parziale modifica dell’ Accordo sottoscritto ex art. 15 L. 241/1990 in data 14/12/2021, al fine di integrare le operazioni di rifunzionalizzazione in esso contenute con l’intervento “Museo della Fondazione Dario Fo e Franca Rame”, di cui al suddetto Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” approvato con D.M. del 14 febbraio 2022 (Rep. n. 60);
- le risorse finanziarie di cui al Piano Strategico si inseriscono, dunque, nella progettualità condivisa tra le parti firmatarie degli Accordi del 14/12/2021 e del 26/07/2022, sottoscritti ai sensi dell’art.15 L.241/1990;

- in considerazione della proprietà in capo allo Stato del bene in oggetto, l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche, ha assunto il ruolo di contraente e di stazione appaltante in relazione all’intervento di che trattasi;
- con nota prot. n. 2022/8850/DRM del 26/10/2022 è stata attribuita all’Arch. Mario Russo la funzione di Responsabile Unico del Procedimento in relazione all’intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 2023/2167/DRM del 07/03/2023 è stato costituito il TEAM di supporto al RUP;
- con determina a contrarre e di affidamento n. 2023/5927/DRM del 29/06/2023, i servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alle indagini, rilievi preliminari (compresa la relazione geologica), e alla valutazione della sicurezza strutturale relativi all’intervento in oggetto sono stati affidati al RTP formato dallo Studio Tecnico Associato “All Ingegneria”, con studio in Via Primo Maggio, 56/A – 60131 – Ancona (An) – P. Iva: 01065520429 (mandataria), Integrated and Sustainable Design srl, con sede in via III Trav. Ugo La Malfa n. 5 – 80021 – Afragola (NA) – P. iva 08894641219 (mandante) e Studio GEO/TEC del dott. Geol. Stefano Giuliani, con studio professionale sito in Viale Papa Giovanni XXIII n. 14/b – 60035 – Jesi (AN) – C.F. GLNSFN60R31E388Y - P. iva 00973370422 (mandante), per un importo complessivo di euro 135.000,00 (euro centotrentacinquemila/00) oltre IVA ed oneri previdenziali;
- per la realizzazione dell’intervento in oggetto si è reso necessario procedere altresì all’affidamento dei servizi relativi alla redazione del PFTE da restituire in modalità B.I.M. ed alla redazione del progetto definitivo/esecutivo relativo al primo stralcio funzionale (costituito dagli interventi minimi necessari per rendere visitabile porzione del bene in tempo utile per gli eventi connessi a “Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024”);
- con Determina di affidamento prot. n. 2023/6598/DRM del 18/07/2023 detti servizi di ingegneria e architettura sono stati affidati ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii al RTP formato da ing. Arch. Franco Luminari, con studio professionale via Ancona, 17bis – 60035 – Jesi (AN) – C.F. LMNFNC47B25C248U/P.IVA 00227820420 (mandataria), ing. Stefano Ubertini, con studio professionale in Via Crocifisso della Valle – Portone, 155 – 60019 – Senigallia (AN), - C.F. BRTSFN64D01D007S/P.IVA 01408380416 (mandante); arch. Sergio Pasquinelli, con studio professionale sito in C.so Matteotti, 18/B – 60035 – Jesi (AN), C.F. PSQSRG66E10C615S/P.IVA 01519510422 (mandante), ing. Umberto Piezzo, con studio professionale in Via Roma, 123 – 80132 – Napoli (NA), C.F. PZZMRT89H09C129Z/P. IVA 08953331215 (mandante), arch. Nicoletta Catalani, con studio professionale in Via del Fortino, 8 – 60035 – Jesi (AN), C.F. CTLNLT87A65E388S – P.IVA 02683080424 (mandante), con il quale è stato stipulato il relativo contratto prot. n. 2023/7988/DRM del 06/09/2023;
- con nota acquisita a prot. n. 2024/2636/DRM del 02/04/2024 il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, “(...) *esaminata la documentazione progettuale esecutiva (...) costituita da elenco prezzi, relazione tecnica, documentazione fotografica specifica, elenco prezzi e tavole di sovrapposizione tra stato di fatto e di progetto (...)*” trasmessa da questa Stazione Appaltante ai fini del rilascio dell’autorizzazione ai sensi dell’art. 21, comma 4, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., la quale è stata ritenuta “(...) *ammissibile in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni*”

culturali (...)”, è stata autorizzata l’esecuzione delle opere progettate di cui trattasi come previste da elenco prezzi;

- il progetto definitivo/esecutivo relativo al primo stralcio funzionale restituito dall’operatore economico tenuto conto delle prescrizioni pervenute da parte della Soprintendenza, è stato verificato e successivamente validato dal RUP, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 (ora art. 34 co. 2 lett. d) dell’allegato I.7 al D. Lgs. 36/2023), con distinte note prot. 2024/166/DRM-REG.ATTI del 24/04/2024 e prot. 2024/3401/DRM del 24/04/2024;
- detto progetto è stato successivamente approvato dalla Stazione Appaltante con determina prot. n. 2024/197/DRM-REG.ATTI in data 03/05/2024;
- al fine di rendere visitabile porzione del complesso monumentale “Rocca Costanza” in vista dei prossimi eventi e manifestazioni riconducibili a “Pesaro, Capitale Italiana della Cultura 2024”, nonché contribuire all’avvio di un’ importante e complessa operazione di rivitalizzazione storico – architettonica che richiede tempi lunghi per la sua definitiva realizzazione, è necessario provvedere a dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori inerenti gli interventi minimi necessari relativi al successivo intervento complessivo di rifunzionalizzazione con miglioramento sismico ed efficientamento energetico del predetto compendio (primo stralcio funzionale);
- in esecuzione della decisione a contrarre prot. n. 2024/292/DRM-REG.ATTI del 11/06/2024, l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche ha indetto la presente procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023 per l’affidamento dei lavori di rifunzionalizzazione con miglioramento sismico ed efficientamento energetico del complesso demaniale denominato “Rocca Costanza” per insediamento Archivio di Stato e del “Museo della Fondazione Dario Fo e Franca Rame” – primo stralcio funzionale costituito dagli interventi minimi necessari per rendere visitabile porzione del bene in tempo utile per gli eventi connessi a “Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024”;
- l’immobile in questione è sottoposto a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004;
- in considerazione dell’attuale impossibilità di affidare le attività oggetto del presente affidamento ai dipendenti della Stazione Appaltante, come anche ai dipendenti di centrali di committenza o di altre P.A., si rende necessario procedere all’affidamento degli incarichi in oggetto con le modalità previste dal codice;
- i contenuti dei servizi oggetto di affidamento sono stati dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati redatti dal RUP, che qui si intendono integralmente richiamati;

DATO ATTO CHE

- l’importo complessivo a base dell’affidamento è pari ad euro **28.014,55** (ventottomilacentottordici/55) calcolato ai sensi del Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 “*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del Codice*” e delle ulteriori indicazioni contenute nell’allegato I.13 del D.lgs. 36/2023, secondo il dettaglio riportato nel Capitolato Tecnico Prestazionale;

- la durata complessiva dei servizi seguirà la durata contrattuale dei lavori fissata in **120 (centoventi) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna da parte del DEC/RUP, come previsto nel Capitolato speciale d'appalto riferito ai lavori;
- le prestazioni in oggetto non rivestono carattere transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 co. 2 del D.lgs. 36/2023;
- è quindi possibile procedere all'affidamento diretto dell'incarico di cui all'oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D Lgs. 36/2023;
- in considerazione dell'obbligo di approvvigionamento sul MePA di cui all'articolo 25 co. 2 del Codice, il RUP ha avviato tramite creazione di Trattativa diretta sul MePA in data 11/06/2024 n. 4430396 la procedura finalizzata all'affidamento diretto dei servizi tecnici in oggetto ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, indirizzando la richiesta di offerta economica all'arch. Roberto Serenelli, con studio a Senigallia (AN) – 60019 – Via Fratelli Bandiera, 73 – p.iva 02918540424 – abilitato nel MePA di CONSIP S.p.A. per la categoria merceologica relativa ai “Servizi professionali direzione dei lavori”, che risulta un operatore economico;
- entro il termine del 21/06/2024 assegnato per la trasmissione dell'offerta, il predetto operatore economico, quale mandatario di RTP costituito con atto del 20/06/2024 Rep. 891 – Racc. 509, con autentica di firma del Notaio Marta Menghini, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Ancona, registrato a Senigallia in data 20/06/2024 al numero 1613 – serie 1T e formato dai seguenti professionisti: arch. Roberto Serenelli, con studio a Senigallia (AN) in Via F.lli Bandiera n. 73 - p.iva 02918540424 (mandatario) e arch. Nicoletta Albani, con studio a Senigallia (AN) in Viale G. Leopardi n. 193 – p. iva 02616510422 (mandante), ha trasmesso la propria offerta, offrendo un importo complessivo di Euro 28.000, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali professionali;

ATTESO CHE

- l'operatore economico ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, a norma di quanto stabilito dall'art. 52, co. 1 del medesimo codice relativamente ad entrambi i professionisti costituenti RTP;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 17 del Codice, ai commi 1 e 2, dispone che *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al co. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico – finanziaria e tecnico – professionali”;*
- l'art. 50, co. 1, lett. b), del Codice, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti rispetto alla categoria merceologica menzionata ai sensi dell'art. 49 del Codice;
- ai sensi degli artt. 53 e 117 del Codice, l'affidatario è tenuto a presentare prima della stipula del contratto garanzia definitiva per un valore pari al 5% del contratto, pari ad euro 1.400;
- l'affidatario è tenuto a presentare prima della stipula del contratto la polizza per la copertura dei rischi di natura professionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di approvare le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo e, in particolare, la proposta di affidamento del RUP di cui alla predetta relazione prot. n. 2024/319/DRM-REG.ATTI del 24/06/2024 ed il Capitolato Tecnico Prestazionale;
2. di affidare l'esecuzione dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nel Direttore dei Lavori e nel Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione relativamente ai lavori di rifunionalizzazione con miglioramento sismico ed efficientamento energetico del complesso demaniale denominato "Rocca Costanza" per insediamento Archivio di Stato e del "Museo della Fondazione Dario Fo e Franca Rame" – primo stralcio funzionale costituito dagli interventi minimi necessari per rendere visitabile porzione del bene in tempo utile per gli eventi connessi a "Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024" – PSD0003 **al RTP costituito con atto del 20/06/2024 Rep. 891 – Racc. 509, con autentica di firma del Notaio Marta Menghini, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Ancona, registrato a Senigallia in data 20/06/2024 al numero 1613 – serie 1T e formato dai seguenti professionisti: arch. Roberto Serenelli, con studio a Senigallia (AN) in Via F.lli Bandiera n. 73 - p.iva 02918540424 (mandatario) e arch. Nicoletta Albani, con studio a Senigallia (AN) in Viale G. Leopardi n. 193 – p.iva 02616510422 (mandante), per l'importo complessivo di Euro 28.000,00 (ventottomila/00), oltre IVA e oneri professionali e previdenziali;**
3. di dare atto che le prestazioni oggetto dell'appalto avranno una durata complessiva di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio del servizio, seguendo la durata contrattuale dei lavori;
4. di dare atto che per la sottoscrizione del contratto l'affidatario deve costituire una garanzia definitiva di cui all'art. 53 comma 4 del Codice da calcolare sull'importo contrattuale, da costituire secondo le modalità previste dall'art. 106 del Codice, oltreché una polizza di responsabilità civile professionale ex art. 5 del D.P.R. 137/2012 e ss.mm.ii e una polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 117 co. 10 del D. Lgs., 36/2023 con massimale non inferiore a 500.000 euro;
5. di formalizzare sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) la procedura di affidamento diretto con il predetto operatore economico arch. Roberto Serenelli, quale mandatario del RTP affidatario dei servizi in oggetto, abilitato nel MePA nella categoria: "*Servizi professionali direzione dei lavori*", provvedendo alla stipula del contratto, nelle forme previste dall'art. 18, co. 1, del D.lgs. 36/2023, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge n. 13/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

6. di dare atto che ai sensi dell'art. 55, comma 1, secondo periodo, del Codice, *“i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”*;
7. di dare atto che, come previsto dall'art. 52 co. 1 del Codice, questa Stazione Appaltante procederà alla verifica della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa da codesto Operatore Economico relativamente al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti da parte di entrambi i componenti del costituito RTP e che, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
8. di dare atto che l'appalto in oggetto trova copertura finanziaria con le risorse stanziare quota parte dall'Agenzia del Demanio (€ 3.600.000 per la porzione da destinare all'Archivio di Stato a valere sul pertinente capitolo di spesa (7759)) e quota parte dal Ministero della Cultura (€ 1.400.000 per la parte da destinare all'Archivio di Stato ed € 2.350.000 per la parte da destinare al Museo della Fondazione Fo-Rame), per complessivi euro 7.350.000;
9. di dare atto che nel contratto, ai sensi dell'art. 60 del Codice, sarà applicata la clausola di revisione dei prezzi;
10. di disporre che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, comma 9, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;
11. di dare atto che nel presente affidamento (valore contratto < 40.000 euro) il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula di contratto ai sensi dell'art. 18, comma 10, del Codice, è esente così come previsto dalla tabella di cui all'allegato I.4 al Codice.
12. di demandare al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Il Direttore
Cristian Torretta
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Mario Russo

Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:

Il Responsabile Area Tecnica

Ing. Tiziano Pelonara

Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:

Il Responsabile dell'U.O. Gare e Appalti

Avv. Martina Viventi

Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.